



Roma, lì 22 luglio 2024

LETTERA APERTA AI PARTITI E MOVIMENTI PROMOTORI DEL REFERENDUM CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

"...il principio 'una persona un voto' non può essere distorto attraverso [...] marchingegni che alterino la rappresentatività e la volontà degli elettori", S. Mattarella, 3 luglio 2024.

Il 16 giugno scorso è iniziata la raccolta firme per la presentazione di quattro quesiti referendari relativi alla legge elettorale in vigore per abrogare: il voto congiunto obbligatorio, le soglie di sbarramento, ogni privilegio nella raccolta delle firme per la presentazione dei candidati e le pluricandidature.

Nel momento in cui sono state depositate le firme per i referendum socioeconomici e sta per iniziare un'ulteriore raccolta di sottoscrizioni **per chiedere di abrogare, in tutto o in parte, la legge Calderoli sulla c. d. Autonomia Differenziata**, ci appelliamo a tutti i partiti e movimenti che hanno promosso tali referendum affinché includano nella loro mobilitazione estiva i quattro quesiti sulla legge elettorale, in modo da arricchire le proposte riformatrici che potrebbero essere votate alla primavera del 2025 **in una grande stagione referendaria, che riguardi anche le attuali leggi elettorali per la Camera e per il Senato, che nelle ultime due competizioni elettorali hanno impedito ai cittadini di scegliere liberamente i propri rappresentanti in Parlamento.**

Alla vigilia del lancio della piattaforma pubblica per la sottoscrizione online di proposte di legge d'iniziativa popolare e referendum, riteniamo opportuno proporre un'ulteriore opportunità di partecipazione popolare. I quattro referendum offrono la possibilità di ridurre le discriminazioni di un sistema elettorale che non dà a chi vota la libertà di scegliere chi votare, che mantiene irragionevoli ostacoli alla partecipazione di nuovi soggetti elettorali e che compromette la rappresentatività del Parlamento.

Non cogliere l'opportunità della raccolta firme contro l'autonomia differenziata per riformare la legge elettorale equivarrebbe alla scelta deliberata di ridurre le possibilità di successo della campagna referendaria, rinunciando a offrire all'elettorato una ragione in più per **andare a votare invece di astenersi – al contempo dimostrando** di volere conservare un sistema di voto che invece, a parole, quasi tutti i partiti dicono di voler cambiare.

Invitiamo dunque partiti e movimenti politici e civici a raggiungerci il 25 luglio prossimo alle ore 11,30 presso la sede del Parlamento europeo in Piazza Venezia 6 per un confronto sul tema.

Il testo dei quattro quesiti è pubblicato sul sito del Comitato promotore Io Voglio Scegliere

<https://www.iovoglioscegliere.it/>

Il Comitato Co.Re.Ra

Elisabetta TRENTA, Presidente

Comitato Referendario per la Rappresentanza

Via delle Carrozze, 19, 00187 Roma (RM) - Cod. Fis. 96595960582

presidente@iovoglioscegliere.it



Giorgio BENVENUTO, Presidente d'Onore
Sergio BAGNASCO, Vicepresidente
Raffaele BONANNI, Vicepresidente
Enzo PALUMBO, Vicepresidente
Pietro MORACE, Tesoriere
Luigi SPANU, Segreteria Organizzativa
Riccardo MASTRORILLO, Segreteria Organizzativa
Thomas AGNOLI, Segreteria Organizzativa
Giuseppe GARGANI
Mario TASSONE
Giuseppe GULLO
Matteo Emanuele MAINO
Nicola BONO
Vittorio Michele DELOGU
Mauro VAIANI
Enzo PAOLINI
Paolo AMADIO
Marco CAPPATO
Stefano DE LUCA
Fabio GAVA
Luigi RIZZO
Sebastiana TOSCANO
Roberto BISCARDINI
Corrado GOZZO
Andrea PRUITI CIARIELLO
Lorenzo MINEO
Marco PERDUCA
Giovanni CREMA
Eugenia SARDO
Francesco ATTAGUILE
Erminia MAZZONI